

“Rapporti e Sintesi” rilascia delle sintesi relative ai temi presidiati dal Centro Studi nella sua attività di monitoraggio dell'andamento economico

Commissione delle Comunità Europee European Innovation Scoreboard 2007: (Quadro di valutazione dell'innovazione in Europa)

a cura di Maria Grazia De Maglie

Centro Studi

Maria Grazia De Maglie
Macroeconomia e terziario

Andrea Fioni
Area sociale e mercato del lavoro

Edoardo Della Torre
Mercato del lavoro

Valeria Negri
Macroeconomia e industria

www.assolombarda.it
stud@assolombarda.it
[Tel. segreteria: 02.58370.328](tel:02.58370.328)

L'European Innovation Scoreboard (EIS)¹ è lo strumento sviluppato dalla Commissione Europea, a seguito delle strategie di Lisbona², per valutare e confrontare la performance in materia di innovazione degli stati dell'Unione Europea.

Questa edizione ha elaborato gli indicatori dell'innovazione per i Paesi dell'UE27 e per la Croazia, Turchia, Islanda, Norvegia, Svizzera, Giappone, USA, Australia, Canada e Israele.

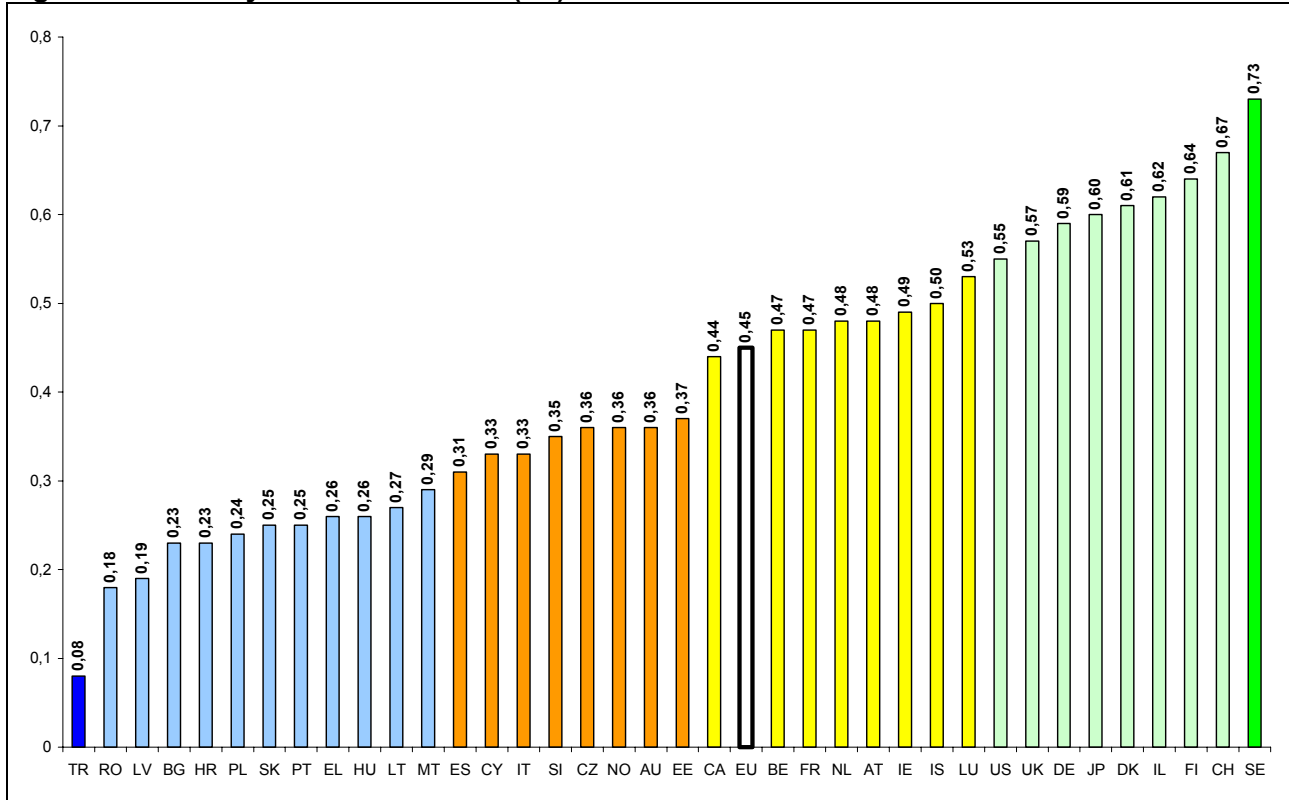
Come nella precedente edizione, sono stati considerati 25 indicatori che opportunamente aggregati forniscono un indice sintetico il *Summary Innovation Index* (SII). Essi sono stati raggruppati in cinque categorie: i fattori trainanti l'innovazione, creazione di conoscenza, l'attuazione concreta della ricerca nell'attività delle aziende, applicazione nei settori innovativi e i diritti di proprietà intellettuale.

Di seguito viene proposta una breve analisi dei principali risultati emersi; il rapporto completo è disponibile sul sito <http://www.proinno-europe.eu>.

¹ Il rapporto relativo alla settima edizione è stato predisposto da Maastricht Economic Research Institute on Innovation and Technology (MERIT) e da Joint Research Centre (Institute for the Protection and Security of the Citizen) della Commissione Europea.

² Nel 2000 i governi dei Paesi dell'UE, dopo aver fissato quale obiettivo strategico per il successivo decennio la costituzione della "più competitiva e dinamica economia knowledge-based nel mondo al fine di assicurare una crescita economica sostenibile, maggiori e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale", hanno riconosciuto la necessità di sviluppare una metodologia affidabile per la valutazione della performance innovativa dell'Unione.

Figura 1 Summary Innovation Index (SII) 2007



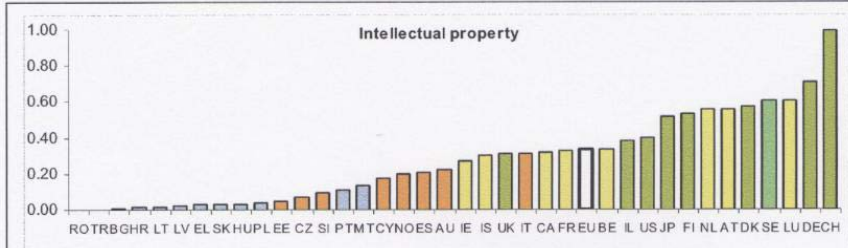
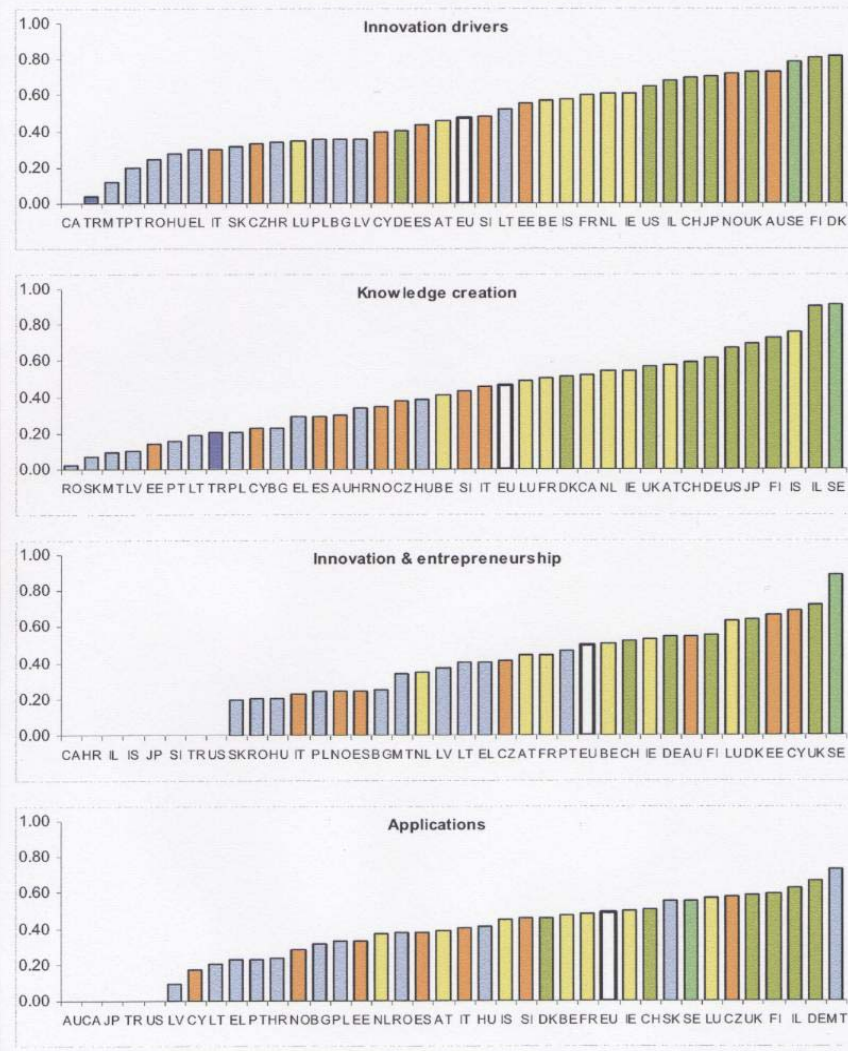
Nella *figura 1* sono stati rappresentati i Paesi secondo l'ordine crescente del *Summary Innovation Index*. Si osserva che nelle posizioni leader si trovano Svezia, Svizzera, Finlandia, Israele, Germania e Giappone. L'Italia è risultata 23° nella classifica, sui 37 Paesi analizzati, ben al di sotto della media europea.

Secondo gli indicatori analizzati dalla Commissione Europea l'Italia è risultata forte nella creazione di conoscenza e nella dimensione della proprietà intellettuale (*figura 2*). In Particolare, valori superiori a quelli medi europei sono stati registrati negli indicatori relativi alla ricerca in media tecnologia e high-tech, erogazione di fondi pubblici e design industriale. Invece, *performance* basse sono state rilevate nei fattori trainanti l'innovazione e nella dimensione imprenditoriale. Tali risultati secondo la Commissione indicano che "l'Italia ha un'alta efficienza nella trasformazione degli input innovativi in output di proprietà industriale, ma una più bassa efficienza nel trasformare questi stimoli in applicazioni produttive concrete".

Nel rapporto i Paesi sono stati suddivisi in quattro gruppi omogenei:

- *innovation leader* – Paesi che hanno registrato il valore del SII più elevato: Svezia, Finlandia, Israele, Danimarca, Giappone, Germania, Inghilterra e Stati Uniti;
- *innovation followers* – Paesi con valori del SII superiori ma prossimi a quello medio europeo: Lussemburgo, Islanda, Irlanda, Austria, Olanda, Francia, Belgio e Canada;
- *moderate innovators* – Paesi con valori del SII più bassi ma prossimi a quello medio europeo: Estonia, Australia, Norvegia, Repubblica Ceca, Slovenia, **Italia**, Cipro e Spagna;
- *catching-up countries* – Paesi che hanno registrato i valori più bassi nella classifica: Malta, Lituania, Ungheria, Grecia, Portogallo, Slovacchia, Polonia, Croazia, Bulgaria, Latvia e Romania.

FIGURE 2: INNOVATION PERFORMANCE PER INNOVATION DIMENSION⁷



Colour coding is conform the groups of countries as identified in Section 2.1: bright green is Sweden, green are the innovation leaders, yellow are the innovation followers, orange are the moderate innovators, blue are the catching-up countries, dark blue is Turkey.